



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/14 DEL 11.09.2024

Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Debito derivante dal decreto ingiuntivo n. 414/2024 del 1.8.2024, emesso dal Tribunale di Cagliari, Sezione Lavoro, nella causa RG n. 2070/2024 promosso contro la Regione Autonoma della Sardegna. Direzione generale della Protezione Civile.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente riferisce alla Giunta regionale sulla necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, per un totale complessivo di euro 1.542,85, derivante dal decreto ingiuntivo n. 414/2024 del 1.8.2024, emesso dal Tribunale di Cagliari, Sezione Lavoro, nella causa RG n. 2070/2024 promosso contro la Regione Autonoma della Sardegna da suoi dipendenti.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente:

- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18, concernente "Legge di stabilità 2024";
- vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19, concernente "Bilancio di previsione 2024-2026";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2/1 del 18 gennaio 2024, concernente "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2024-2026, legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 (pubblicata sul BURAS n. 72 del 30 dicembre 2023)";
- considerato che i debiti de quo sono inquadrabili nell'ambito della fattispecie di cui all'art. 73, comma 1, lett. a), del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- visto l'articolo 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in legge, con



- modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 4, dell'art. 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disponendo che il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono, entro trenta giorni dalla ricezione della proposta, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- vista la relazione illustrativa della Direzione generale della Protezione Civile;
 - preso atto dell'istruttoria condotta dalla Direzione generale della Protezione Civile e dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari;

propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio citati in premessa, e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, verificata la sussistenza della parziale copertura finanziaria, per la quota pari ad euro 960,54, propone la variazione di bilancio necessaria al pagamento delle spese obbligatorie di complessivi euro 582,31 di cui:

- a) euro 84,81 relativamente alla rivalutazione monetaria, a valere sul capitolo SC08.7962, recante "Spese per interessi e rivalutazione monetaria" (art. 1282 c.c.) (Spesa obbligatoria), afferente al CdR 00.01.07.00,
- b) euro 497,50 relativamente alle spese legali, a valere sul capitolo SC08.0169, recante "Spese per le notifiche e le comunicazioni varie" (Spesa obbligatoria), afferente al CdR 00.01.07.00;

propone, inoltre, l'integrazione di cassa, per un totale di euro 900,46, a favore dei capitoli SC08.9091 per euro 706,83 e SC08.9092 per euro 193,63.

Gli Assessori, ricordando altresì che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è obbligatorio trasmettere la presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza, propongono di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di provvedere a tale adempimento.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente e dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità relativo al riconoscimento dei debiti rilasciato dal Direttore generale della Protezione Civile e il parere favorevole di legittimità inerente la copertura finanziaria, rilasciato dal Direttore generale dei Servizi Finanziari dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, sulla proposta in esame



DELIBERA

- di riconoscere i debiti fuori bilancio per un totale di euro 1.542,85, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dell'art. 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34;
- di autorizzare distintamente le variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come rappresentate negli allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura regionale della Corte dei Conti per le valutazioni di competenza, secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Ai fini della comunicazione dei dati di interesse del Tesoriere, alla presente deliberazione è allegato il modello 8/1, come previsto dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde